



Un anno di bilanci



Siamo alla fine dell'anno, momento di riflessione e di bilancio.

Sono stati tanti i progetti su cui l'amministrazione ha lavorato questo anno sono molti. Avremmo voluto fare molte altre cose, ma i tagli al bilancio della pubblica amministrazione sono stati tanti. Nonostante ciò possiamo dire che è stato un anno positivo, che ha portato al nostro paese diverse novità e tanti miglioramenti.

Vogliamo ricordare i più significativi, primo fra tutti la sistemazione del Palazzo comunale, un'operazione necessaria per ottimizzare costi e spazi pubblici. Il progetto ha comportato la ristrutturazione degli appartamenti comunali, la sistemazione locali piano terra del palazzo e il rifacimento della copertura dei box comunali, il trasferimento dell'ambulatorio e del dispensario farmaceutico nei locali dell'ex scuola elementare.

Verrà inoltre realizzata la rampa di accesso ai locali per facilitare i di-

sabili. Si prevede la conclusione dei lavori in primavera. Altro progetto importante e complesso è l'adozione del Piano di Governo del Territorio, PGT, lo strumento urbanistico che definisce l'assetto dell'intero territorio comunale: troverete un approfondimento nelle pagine 2 e 3.

Per il settore sociale, l'adesione all'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese per la gestione dei servizi alla persona; il sostegno alla gestione del Micro Nido comunale; l'intitolazione del Centro Sociale Anziani ad Elide Lanzoni e Micro Nido all'ex sindaco Franca Manera in occasione del 25 aprile L'amministrazione ha inoltre dato un proprio contributo (finanziario o fornendo mezzi, spazi e consulenze) a varie iniziative: la festa degli anziani organizzata dalla Società san Vincenzo de' Paoli; la festa del volontariato e i corsi di informatica organizzati dall'Associazione di Volontariato A. Carboni. È stato inoltre presentato il progetto "Greenway" con il Parco Oglio Nord, le pro-

vince di Cremona, Bergamo, Brescia e altri comuni: l'intento è quello di collegare la provincia di Brescia a quella di Cremona attraverso una passerella ciclopedonale sul fiume Oglio.

Il progetto ha avuto tutte le autorizzazioni (Parco dell'Oglio, Regione Lombardia): si è in attesa dell'esito della richiesta del finanziamento europeo. Sempre sul fronte della progettazione, stiamo lavorando su un documento, promosso dalla Provincia di Cremona, da presentare alla Regione Lombardia per il finanziamento relativo al recupero di immobili da destinare ad ostelli.

Tante altre iniziative e progetti sono in cantiere e ve ne daremo comunicazione nei prossimi mesi. A tutti i cittadini di Azzanello gli auguri di feste serene, di un Natale di riscoperta dei valori autentici quali la fratellanza e la solidarietà.

*Il Sindaco
e l'Amministrazione
comunale*

Sommario:

Un anno di bilanci 1

Cosa è successo ...ad Azzanello 2

Informazioni utili 4

Cosa è successo ...ad Azzanello

Il PGT – Piano di Governo del Territorio

Nella seduta del 23 ottobre il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il nuovo P.G.T. (Piano di Governo del Territorio). Questo è il nuovo nome, in Lombardia, dello strumento urbanistico attraverso il quale ogni Comune regola l'attività edilizia e tutte le trasformazioni del proprio territorio. Si è conclusa quindi, dopo più di dieci anni, la lunga vicenda di revisione del Piano Regolatore Generale in vigore dalla metà degli anni ottanta del secolo scorso.

In questi anni sono cambiate molte cose, praticamente tutto. E' cambiata la società che è diventata più complicata; è cambiata l'economia, sempre più veloce e con grande impatto sul territorio, sono cambiate le leggi, non sempre in meglio; e sta cambiando il nostro paese, anche se spesso ci sembra sempre lo stesso. Aggiornare quindi la pianificazione è stata, prima che un obbligo di legge, una necessità.

Con il nuovo piano abbiamo innanzitutto voluto tracciare la rotta da seguire per i prossimi anni nella gestione del paese e di tutto il territorio comunale.

Questo è infatti ciò che chiede, prima di ogni altra

cosa, la nuova legge regionale: che venga definita un'idea da realizzare, degli obiettivi da raggiungere.

Questa idea, questa visione del futuro, non l'abbiamo definita da soli. Le dimensioni del nostro Comune sono troppo piccole per pensare di poter affrontare e controllare le pressioni e i cambiamenti che già stanno interessando tutta la fascia della Provincia che va da Pizzighettone a Soncino, e che lo faranno con maggiore forza negli anni a venire. Basta pensare alle grandi scelte regionali: la discarica di amianto di Cappella Cantone o il deposito di metano di Bordolano. O a quello che succederà quando sarà terminata la costruzione della nuova autostrada Brescia-Bergamo-Milano (bre-be-mi) che passerà a pochi chilometri da Soncino. O ancora a quanto sta accadendo ad Azzanello, ma anche nei paesi vicini: una popolazione che diminuisce e invecchia, e se aumenta lo fa solo grazie all'immigrazione (nazionale o extracomunitaria non fa differenza), con la difficoltà di garantire i servizi che già ci sono e quelli nuovi che tutti ci aspettiamo di avere.

Per non esserne travolti,

abbiamo condiviso le nostre scelte con quelle di altri dieci Comuni (Annicco, Cappel-la Cantone, Castelvisconti, Casalmorano, Casalbuttano, Cumignano Sul Naviglio, Genivolta, Paderno Ponchielli, Soresina e Trigolo), in un'esperienza che è stata chiamata Terre dei Navigli. Tutti insieme otterremo migliori risultati.

Abbiamo lavorato infatti costruire una visione comune del nostro territorio, per razionalizzare e armonizzare le scelte e la poche risorse di ogni singolo Comune ed evitare quindi gli sprechi, per avere maggior peso nelle scelte della Provincia e della Regione, con l'obiettivo di conservare, anzi migliorare, il livello della qualità della vita nei nostri Comuni.

Quattro sono i grandi su cui abbiamo lavorato: la razionalizzazione delle aree industriali, il recupero del patrimonio edilizio esistente, la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, il miglioramento dei servizi alla popolazione. Tutto strutturato in modo tale da garantire le risorse affinché questi obiettivi vengano raggiunti, prevenendo anche forme di compensazione economica tra i Comuni.

Anche le scelte dell'Amministrazione Comunale di Azzanello stanno coerentemente all'interno di questa cornice

generale.

Abbiamo deciso di scommettere innanzitutto sulla buona qualità dell'ambiente e dell'architettura del nostro paese.

Azzanello è infatti un paese tutto sommato ancora ben conservato, con una bellezza che gli viene dal luogo dove sorge e dalle caratteristiche delle sue case e delle sue cascine, dove la vita ha ancora ritmi umani e le relazioni sociali sono ancora possibili. Questa è la nostra vera ricchezza, anche se ancora completamente sottovalutata.

Lo sviluppo del nostro paese dovrà quindi essere tutto incentrato sulla sua valorizzazione.

Abbiamo di conseguenza incentivato il recupero delle abitazioni esistenti e reso possibile la trasformazione di tutte le cascine che non servono più all'agricoltura in abitazioni, senza che però questo si trasformi in uno stravolgimento dei caratteri dell'architettura.

Abbiamo creato le condizioni per favorire le attività turistico-ricreative per dare anche un senso economico alla salvaguardia, stabilendo anche le forme per compensare gli agricoltori per lo sforzo al loro chiesto nella tutela dell'ambiente. Abbiamo anche previsto delle espansioni, residenziali e produttive, ma solo dove necessarie e utili a risolvere dei problemi generali. Ad esempio lungo tutto il margine ovest del

paese, per avere la possibilità di realizzare una strada parallela a via Garibaldi che tolga finalmente il traffico pesante dal centro abitato e dia una migliore accessibilità alle zone industriali; oppure tra gli "Olmesini" e il centro sportivo "il Porto" per riuscire a dotare di servizi adeguati una zona che non ne ha mai avuti.

Abbiamo in sostanza messo a punto un progetto per il futuro sì ambizioso, ma anche molto realistico. Un progetto che va ricordato dovrà per forza (così prevede la legge) verificato dopo cinque anni, e nel caso rettificato o cambiato.

Il P.G.T. è servito anche ad un altro scopo, quello di uniformare le norme edilizie all'interno del nostro comune. Alcune differenze derivavano dalle scelte del vecchio Piano Regolatore, altre dal fatto che una parte del territorio comunale ed una parte del paese ricadono nel Parco dell'Oglio Nord, che ha un suo piano urbanistico (P.T.C.) che prevale sui piani comunali. Con il risultato che alcune trasformazioni ammesse dal piano del Parco, non lo erano dal Piano Regolatore o viceversa.

Questa situazione ha giustamente generato molti malumori, ed il malumore ha generato purtroppo l'opinione diffusa che l'Amministrazione Comunale

usi pesi diversi e misure diverse a seconda dei casi. Niente di più falso. L'Amministrazione e l'ufficio tecnico hanno sempre e solo applicato le norme vigenti, sforzandosi sempre di trovare soluzioni possibili nel rispetto delle norme stesse.

Il problema comunque è stato affrontato nei limiti di quanto possibile; ad Azzanello continueranno ad esistere due Piani, quello del Parco e quello Comunale con regole in parte diverse, che però ora convergono verso un fine comune: la crescita armoniosa e sostenibile del territorio.

Sappiamo bene quanto sia difficile fare questi discorsi, in un momento in cui è sempre più diffuso il disinteresse per quello che succede fuori dall'uscio di casa, ma continuiamo ad essere convinti che il dovere di un'Amministrazione sia quello di tutelare gli interessi della collettività. E l'interesse o il bene comune è qualcosa di diverso dalla semplice somma degli interessi di ogni singola persona: in una comunità tutti sono tenuti a cedere qualcosa perché dalla comunità ricevono molto di più.

*L'Assessore
ai lavori pubblici
Carlo Dusi*

INFORMAZIONI UTILI

A causa di problemi tecnici piuttosto importanti e indipendenti dalla nostra volontà e visti i lavori in corso, che non permettono di operare in sicurezza, quest'anno le luminarie natalizie non saranno accese. Stiamo comunque già predisponendo il rifacimento dell'intero sistema delle luminarie del nostro paese che saranno allestite il prossimo anno.

UFFICI COMUNALI



Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 10.30 - 13.00
sabato 10.30 - 12.00

Telefono 0374.66624

Fax 0374.66632

email: info@comune.azzanello.cr.it

- **Segretario Comunale** - Silvio Grieco:
mercoledì 08.30 - 10.30
venerdì 11.30 - 13.30
riceve su appuntamento
- **Servizio Contabile e Finanziario** - Maria Teresa Tomaselli:
finanziario@comune.azzanello.cr.it
- **Servizio Anagrafe, Stato Civile e Elettorale** - Antonella Veluti:
demografico@comune.azzanello.cr.it
- **Tecnico Comunale** - Valeria Rizzi:
tecnico@comune.azzanello.cr.it
Orario di ricevimento:
mercoledì e venerdì 10.30 - 13.00
- **Servizio Segreteria** - Anna Zumbolo:
info@comune.azzanello.cr.it
- **Assistente Sociale**: Samantha Gerevini
Orario di ricevimento: su appuntamento

Orario di ricevimento degli Amministratori

- **Sindaco** - Maurizio Brusafferri:
lunedì - sabato 10.30 - 11.30
email: sindaco@comune.azzanello.cr.it
- **Assessore alla Cultura, Comunicazione, Cooperazione e Rapporti con le Istituzioni** - Maria Carmen Russo:
su appuntamento
- **Assessore ai Servizi Sociali, Giovani e Sport** - Cristiano Sangermani:
su appuntamento
- **Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici** - Carlo Dusi:
mercoledì 10.30 - 13.00

VARIE



- **Ambulatorio medico e dispensario farmaceutico**
lunedì 10.00 - 12.30
mercoledì 16.30 - 18.30
venerdì 11.00 - 13.00
- **Cimitero**
tutti i giorni 08.00 - 20.00
- **Piazzola Ecologica**
mercoledì 14.30 - 15.30
sabato 09.00 - 12.00
- **Casa Parrocchiale** 0374.66620
- **Ufficio Postale** 0374.66025
martedì e giovedì 08.30 - 14.00
sabato 08.30 - 12.30
- **Pronto Soccorso** 118
- **Carabinieri di Soresina** 0374.342777
- **Polizia Locale** 0374.340900
- **Vigili del Fuoco** 115
- **ENEL - Guasti** 803500
- **Tidonegas** 800.066779
- **Padania Acque** 0372.4791
- **Casalasca Servizi** 800.550797